

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 23/01/2017

Originale di deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

O.D.G.:

1. Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 6 del 15 novembre 2016;
2. Fondo non autosufficienze anno 2016. Approvazione del Bando per l'assegno di cura per la non autosufficienza;
3. Approvazione prosecuzione della "Convenzione per la gestione integrata del Servizio Territoriale Minori" tra i comuni dell'ATS 21 e l'ASUR – Area Vasta n. 5, scaduta in data 31/12/2016;
4. Rettifica data di scadenza al 28/02/2017 della seconda annualità del Progetto inserimento in borsa lavoro e preinserimento lavorativo di persone con disagio psichico della Cooperativa Sociale Primavera già approvato erroneamente fino al 31/12/2016 come da Deliberazione del Comitato dei Sindaci n.1 del 3/2/2016;
5. Varie ed eventuali.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **23** del mese di **gennaio** alle **ore 15.30** in prima convocazione **16.00** in seconda convocazione in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, si è riunito il Comitato dei Sindaci, nelle persone dei signori:

	COMPONENTI	Presenti	Assenti
Pasqualino Piunti	Sindaco - Comune di San Benedetto del Tronto Presidente del Comitato dei Sindaci	X	<input type="checkbox"/>
Emanuela Carboni	Assessore - Comune di San Benedetto del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Clarita Baldoni	Assessore – Comune di Grottammare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mimma Massicci	Delegato* – Comune di Acquaviva Picena	X	<input type="checkbox"/>
Vincenzo Polini	Sindaco - Comune di Carassai	X	<input type="checkbox"/>
Roberto De Angelis	Sindaco - Comune di Cossignano	X	<input type="checkbox"/>
Domenico D'Annibali	Sindaco - Comune di Cupra Marittima	X	<input type="checkbox"/>
Massimo Romani	Sindaco - Comune di Massignano	<input type="checkbox"/>	X
Massimo Narcisi	Vice Sindaco - Comune di Monsampolo del Tronto	<input type="checkbox"/>	X
Raffaele Tassotti	Sindaco - Comune di Montalto delle Marche	X	<input type="checkbox"/>
Lucio Porrà	Sindaco – Comune di Montefiore dell'Aso	<input type="checkbox"/>	X
Stefania Grelli	Assessore - Comune di Monteprandone	<input type="checkbox"/>	X
Alessandro Lucciarini	Delegato - Comune di Ripatransone	X	<input type="checkbox"/>

*Delega allegata al verbale

Partecipano:

Antonio De Santis – Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21

Valentina Simonato – Componente staff Ufficio di Coordinamento Ambito Territoriale Sociale n. 21

Il Presidente del Comitato dei Sindaci, Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto Pasqualino Piunti, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione le proposte di deliberazione indicate in oggetto.

L'odierna riunione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 di San Benedetto del Tronto, convocata con PEC nota prot. n. 2528 del 16/01/2017 si tiene presso la Sala Giunta del Comune di San Benedetto del Tronto ed ha inizio alle ore 16.30.

La seduta è registrata.

1° Punto all'o.d.g. – Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 6 del 15 novembre 2016;

Il Coordinatore di Ambito procede alla lettura della parte deliberativa del verbale della seduta precedente inviato via PEC a tutti i comuni dell'ambito. In premessa il coordinatore di ambito comunica:

- necessità di dedicare una specifica riunione del Comitato dei Sindaci all'illustrazione e avvio dei progetti presentati dall'Ambito Territoriale Sociale 21 (POR, PON, FAMI...);

- necessità di ricognizione delle comunità educative disponibili alla pronta accoglienza secondo la formula "vuoto per pieno" nel territorio di Ascoli Piceno e Macerata; a tal proposito il Sindaco di Montalto delle Marche propone di inviare la richiesta alle comunità di accoglienza per conoscenza anche a tutti i Comuni dell'Ambito;

- in merito alla costituzione della Commissione tecnica ERP di ambito, sollecita i Comuni che non hanno ancora provveduto ad inviare la nomina del proprio componente all'Ufficio di Coordinamento: mancano alla data odierna i nominativi dei comuni di Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Monsampolo del Tronto, Ripatransone.

Il Comitato dei Sindaci approva il verbale in oggetto e prende atto delle osservazioni effettuate dal Coordinatore.

2° Punto all'o.d.g. – Fondo non autosufficienze anno 2016. Approvazione del Bando per l'assegno di cura per la non autosufficienza;

Il Coordinatore di Ambito informa i presenti che è stata effettuata una concertazione con le Organizzazioni Sindacali sul Fondo per la non autosufficienza. Il fondo FNA (Fondo Nazionale Non Autosufficienza) ai sensi della Delibera Regionale, si articola per il 2017 in Assistenza Domiciliare e Assegni di Cura. A fronte dell'aumento del fondo le proposte esaminate erano due ovvero, 1) diminuire i beneficiari dell'assegno di cura, aumentando il SAD, oppure 2) aumentare gli assegni di cura (fino 131), pur mantenendo la spesa dell'assistenza domiciliare pari a quella delle scorse annualità. Il Comitato dei Sindaci approva la seconda opzione. Durante la concertazione si è dibattuto sul possibile ritardo nel rilascio dell'ISEE ai richiedenti. Le OO.SS presenti alla riunione di concertazione hanno garantito il rispetto dei tempi.

In merito all'avviso predisposto in merito alla disabilità gravissima, il Sindaco del Comune di Cossignano, su suggerimento della Responsabile dei Servizi Sociali del proprio comune, osserva che al punto 6 della bozza di Bando già inviata a tutti i comuni, è necessario sostituire, ai sensi della nuova normativa, la dicitura "Assistenza domiciliare Indiretta ai soggetti in situazione di particolare gravità" con la dicitura "Intervento a favore di persone in condizioni di disabilità gravissime di cui art.3 del D.M. 26/09/2016".

Nel riprendere il tema degli assegni di cura il Coordinatore rileva che è stato posto alla sua attenzione di inserire nel bando la necessità di segnalazione all'ufficio anagrafe di competenza il caso in cui durante la visita domiciliare si rilevasse che la dimora abituale del beneficiario e la residenza registrata non coincidessero. Il Comitato dei Sindaci non ritiene opportuno inserire tale elemento.

A seguito del dibattito il Comitato dei Sindaci approva l'Avviso Pubblico per la presentazione della domanda di accesso all'assegno di cura per anziani non autosufficienti versione sintetica, versione integrale e relativa modulistica, così come allegato in copia al verbale.

Alle ore 16.53 raggiunge i presenti il Sindaco di Carassai,

3° Punto all'o.d.g. – Approvazione prosecuzione della "Convenzione per la gestione integrata del Servizio Territoriale Minori" tra i comuni dell'ATS 21 e l'ASUR – Area Vasta n. 5, scaduta in data 31/12/2016;

Il Coordinatore informa i presenti che la Convenzione per la gestione integrata del Servizio Territoriale Minori, servizio ormai attivo da molti anni, è scaduta il 31/12/2016. Per il Coordinamento del Servizio viene corrisposto alla ASUR un compenso annuale pari a € 5.000,00 per un'Assistente Sociale del Consultorio Familiare. Il Comitato dei Sindaci approva la proroga della Convenzione in oggetto per un ulteriore anno, fino al 31/12/2017.

4° Punto all'o.d.g. – Rettifica data di scadenza al 28/02/2017 della seconda annualità del Progetto inserimento in borsa lavoro e reinserimento lavorativo di persone con disagio psichico della Cooperativa Sociale Primavera già approvato erroneamente fino al 31/12/2016 come da Deliberazione del Comitato dei Sindaci n.1 del 3/2/2016;

Il Coordinatore di Ambito riferisce che per il Progetto della Cooperativa Sociale "Primavera" in oggetto relativo all'anno 2015, è stata già presentata rendicontazione ed è in fase di liquidazione. La proroga del progetto per l'anno 2016 è stata approvata con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 1 del 03/02/2016 fino al 31/12/2016. Considerando però che il progetto è iniziato in data 01/03/2016 propone di posticipare la scadenza al 28/02/2017.

Il Comitato dei Sindaci approva.

5° Punto all'o.d.g. – Varie ed eventuali.

Convenzione gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali integrati.

Il Coordinatore ricorda ai presenti che la Convenzione tra i comuni dell'ATS 21 per la gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali integrati è scaduta ad agosto 2016, occorre pertanto valutarne un'eventuale proroga. Il Comitato dei Sindaci ne proroga la validità fino al 31/12/2017.

Comunità alloggio disturbi mentali.

Il Coordinatore ricorda che i costi di affitto, utenze della struttura sono a carico dei comuni. Al fine di ridimensionare le spese, propone una proroga del servizio fino a dicembre 2017 al fine di individuare una soluzione più economica. Propone l'individuazione di una struttura più piccola in quanto è stato verificato che la struttura non ha raggiunto la capienza massima, ovvero 6 posti residenziali.

Soggiorni per anziani.

L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di San Benedetto del Tronto, Emanuela Carboni, riferisce del servizio soggiorni anziani organizzato annualmente dal Comune di San Benedetto del Tronto ad Andalo e ad Ischia. Propone di estendere la partecipazione agli altri comuni organizzando l'iniziativa a livello di ambito. Il Comitato dei Sindaci ritiene valida la proposta e da' mandato all'Ufficio di Coordinamento di effettuare un'indagine esplorativa tra i comuni finalizzata a comprendere la situazione già esistente.

Il Sindaco di Cossignano, Roberto De Angelis chiede se sia presente sul territorio un servizio trasporto che accompagni a gli anziani a fare le spese. I presenti non sono a conoscenza di servizi del genere, se non proposti a volte da catene commerciali.

La riunione termina alle ore 17.20.

Tutto quanto sopra premesso, il Comitato dei Sindaci

DELIBERA

1. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il verbale del Comitato dei Sindaci n. 6 del 15/11/2016;
3. di prendere atto delle seguenti osservazioni da parte del Coordinatore di Ambito:
 - necessità di dedicare una specifica riunione del Comitato dei Sindaci all'illustrazione e avvio dei progetti presentati dall'Ambito Territoriale Sociale 21 (POR, PON, FAMI...);
 - necessità di ricognizione delle comunità educative disponibili alla pronta accoglienza secondo la formula "vuoto per pieno" nel territorio di Ascoli Piceno e Macerata; a tal proposito il Sindaco di Montalto delle Marche propone di inviare la richiesta alle comunità di accoglienza per conoscenza anche a tutti i Comuni dell'Ambito;
 - in merito alla costituzione della Commissione tecnica ERP di ambito, sollecita i Comuni che non hanno ancora provveduto ad inviare la nomina del proprio componente all'Ufficio di Coordinamento: mancano alla data odierna i nominativi dei comuni di Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Monsampolo del Tronto, Ripatransone.
4. di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione della domanda di accesso all'assegno di cura per anziani non autosufficienti versione sintetica, versione integrale e relativa modulistica, così come allegato in copia al verbale (ALL A);
5. di approvare la proroga della "Convenzione per la gestione integrata del Servizio Territoriale Minori" tra i comuni dell'ATS 21 e l'ASUR – Area Vasta n. 5 fino al 31/12/2017;
6. di rettificare la data di scadenza al 28/02/2017 della seconda annualità del Progetto inserimento in borsa lavoro e preinserimento lavorativo di persone con disagio psichico della Cooperativa Sociale Primavera già approvato erroneamente fino al 31/12/2016 come da Deliberazione del Comitato dei Sindaci n.1 del 3/2/2016;
7. di prorogare la Convenzione tra i comuni dell'ATS 21 per la gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali integrati fino al 31/12/2017;
8. di prorogare il Servizio Comunità alloggio disturbi mentali fino al 31/12/2017 in attesa di individuare una struttura dimensionata all'effettiva ricettività rilevata, che comporti un risparmio delle spese;
9. di approvare la proposta di organizzare il Servizio soggiorni anziani a livello di ambito, dando mandato all'Ufficio di Coordinamento di effettuare un'indagine esplorativa tra i comuni finalizzata a comprendere la situazione già esistente.


Il Coordinatore di Ambito
Antonio De Santis

Il Verbalizzante
Valentina Simonato


Il Presidente del Comitato dei Sindaci
Pasqualino Piumi



COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

IL SINDACO

Prot. ____ del 17/01/2017
Rif. nota prot. n. 296 del 17/01/2017

COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA
PARTENZA
Prot. **0000379** del **23-01-2017**
Cat. 2 Clas. 1 Fas.

Spett.le
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21
V.le de Gasperi, 124
63076 San Benedetto del Tronto

OGGETTO: Convocazione Comitato dei Sindaci - DELEGA

Il sottoscritto avv. Pierpaolo Rosetti, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Acquaviva Picena

VISTA

- La comunicazione prot. n.2528 del 16/01/2017 pervenuta a questo Ente il 17/01/2017:

DELEGA

il Consigliere Comunale sig.ra Mimma Massicci a rappresentarLo alla riunione del Comitato dei Sindaci che si terrà il giorno **23 GENNAIO 2017** alle ore **15,30, in prima convocazione e alle ore 16,00 in seconda convocazione** presso la Sala Giunta del Comune di San Benedetto del Tronto.

Acquaviva Picena li 23/01/2017

N.B.: si allega copia Convocazione.

Il Sindaco
Avv. Pierpaolo Rosetti



Comune Capofila San Benedetto del Tronto
Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima
Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso
Monteprandone Ripatransone

Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto
Dipartimento Macrostruttura Servizi Territoriali
Distretto di San Benedetto del Tronto

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

(Delibere di Giunta Regionale n. 328 del 20/04/2015 e n 1578 del 19/12/2016
e Delibera del Comitato dei Sindaci dell'ATS 21 n. 1 del 23/01/2017)



Gli interessati potranno richiedere maggiori informazioni, il Bando integrale e i modelli di domanda presso:

PUNTO UNICO DI ACCESSO

- c/o Distretto Sanitario

Via Romagna, 7
San Benedetto del Tronto
martedì e venerdì 9:00/13:00
tel. 0735/793632

- c/o ATS 21- Comune di San Benedetto del Tronto

Martedì 16:00/18:00
tel: 0735/794341

SERVIZI SOCIALI

dei Comuni di San Benedetto del Tronto - Acquaviva Picena - Carassai - Cossignano - Cupra Marittima - Grottammare - Massignano - Monsampolo del Tronto - Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso - Monteprandone - Ripatransone

U.R.P.

Ufficio Relazioni con il Pubblico
dei Comuni dell'ATS 21

SITO INTERNET AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21

www.comunesbt.it/ambitosociale21

COS'È L'ASSEGNO DI CURA

È un contributo economico di durata annuale, destinato alle persone anziane non autosufficienti che vivono sole o presso un nucleo familiare.

A COSA SERVE

A favorire la permanenza o il ritorno in famiglia e nel proprio contesto di vita dell'anziano non autosufficiente, attraverso il potenziamento complessivo del sistema delle cure domiciliari.

QUALI SONO I REQUISITI DI ACCESSO

a) aver compiuto i 65 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
b) essere dichiarati non autosufficienti con certificazione di invalidità civile pari al 100% e usufruire di indennità di accompagnamento;
c) essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 "San Benedetto del Tronto";
d) beneficiare di interventi assistenziali gestiti direttamente dalla famiglia o da assistenti domiciliari privati con regolare contratto di lavoro (di almeno 25 ore settimanali laddove l'anziano sia privo di una rete familiare di assistenza).

COME E QUANDO FARE DOMANDA

La domanda deve essere redatta su apposito modello e consegnata presso il protocollo del Comune di San Benedetto del Tronto entro il **28/02/2017**.

COME VIENE REDATTA LA GRADUATORIA

L'ATS 21 predispone una graduatoria provvisoria in base ai valori ISEE risultanti dalle domande pervenute, cui seguirà una fase di valutazione complessiva del carico assistenziale a cura dell'assistente sociale del P.U.A., previa visita domiciliare presso l'anziano, al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni di accesso al contributo.

QUAL È L'ENTITÀ DELL'ASSEGNO DI CURA

L'entità dell'assegno di cura è di € 200,00 mensili. L'assegno sarà erogato di norma con cadenza quadrimestrale, previa sottoscrizione di un "patto" di assistenza domiciliare che individuerà i rispettivi impegni tra le parti a garanzia della realizzazione degli interventi assistenziali previsti.

QUANDO PUÒ ESSERE INTERROTTO L'ASSEGNO DI CURA

- in caso di inserimento permanente in struttura residenziale;
- in caso di accesso al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- col venir meno delle condizioni previste dal "Patto di assistenza domiciliare" sottoscritto;
- col venir meno delle condizioni di accesso al contributo;
- in caso di decesso

San Benedetto del Tronto, 23/01/2017

Ambito Territoriale Sociale 21
Il Coordinatore
Antonio De Santis

Distretto San Benedetto del Tronto
Il Direttore
Maria Teresa Nespeca

Comune Capofila San Benedetto del Tronto

Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Ripatransone

BANDO INTEGRALE
ASSEGNO DI CURA per la NON AUTOSUFFICIENZA

(Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 20/04/2015, Delibera di Giunta Regionale n. 1578 del 19/12/2016
Delibera del Comitato dei Sindaci n. 1 del 23/01/2017)

Sono destinatari dell'assegno di cura gli anziani non autosufficienti residenti nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 (di seguito ATS 21), che permangono nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dalle loro famiglie o mediante assistenti familiari private in possesso di regolare contratto di lavoro.

1 - REQUISITI DI ACCESSO

La persona anziana assistita deve:

- aver compiuto i 65 anni di età alla data di scadenza del presente avviso pubblico;
- essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% e usufruire di indennità di accompagnamento. Vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità.
È equiparato l'assegno per l'assistenza personale continuativa erogato dall'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'indennità di accompagnamento dell'INPS.
Non possono presentare domanda di assegno le persone per le quali non si sia ancora concluso il procedimento per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;
- essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'ATS 21. (Nei casi di persona domiciliata fuori Regione Marche si farà riferimento a quanto previsto dalla DGR n. 328 del 20/04/2015);
- usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato.
Non sono accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali (es. residenze protette, RSA).

2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Possono presentare domanda:

- a) **l'anziano** stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- b) **i familiari** (parente entro il 4° grado e affine entro il 2°), che accolgono l'anziano nel proprio nucleo o che si prendono cura dello stesso anche se non convivente;
- c) **il soggetto incaricato alla tutela** dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno).

La DOMANDA deve essere redatta su apposito modulo (**allegato A** del presente bando) debitamente compilato in ogni sua parte, firmato e corredato obbligatoriamente, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1. in caso di impiego di un'assistente familiare, copia del contratto di lavoro, di almeno 25 ore settimanali laddove l'anziano sia privo di una rete familiare di assistenza, e copia dell'ultimo bollettino INPS;
2. copia dell'ultimo verbale di invalidità civile al 100% con riconoscimento di indennità di accompagnamento;

3. dichiarazione relativa alle modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata nell'arco delle 24 ore (allegato B);
4. copia di un valido documento di identità del richiedente.

Nella domanda, a pena di esclusione, va dichiarato l'importo del valore I.S.E.E. ordinario 2017 nonché la scadenza del relativo certificato e il C.A.F. da cui è stato rilasciato, con riferimento al periodo di imposta 2015, in corso di validità. L'Attestazione I.S.E.E. rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 deve avere per oggetto i redditi e i trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari di tutti i componenti del nucleo familiare percepiti nell'anno di imposta 2015 (dichiarazione dei redditi 2016).

Qualora il richiedente, al momento della presentazione della domanda, non fosse in possesso dell'attestazione ISEE dovrà comunque consegnare la ricevuta attestante la presentazione della DSU.

Le domande dovranno pervenire, nei modi stabiliti dalla legge, presso il Protocollo del Comune di San Benedetto del Tronto – Viale De Gasperi n. 124 San Benedetto del Tronto, tassativamente

ENTRO IL 28/02/2017

tramite consegna a mano (fa fede il timbro di accettazione dell'Ufficio protocollo) **oppure inviata a mezzo raccomandata A/R** (in tal caso per la verifica dei termini farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante) **oppure inviata tramite Posta Elettronica Certificata** al seguente indirizzo protocollo@cert-sbt.it.

Il PUNTO UNICO DI ACCESSO non assume responsabilità in caso di dispersione delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3 - PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA

L'ATS 21 individua al proprio interno il Responsabile del relativo Procedimento.

L'ATS 21, ricevute le domande, procede all'istruttoria delle domande stesse. Il Responsabile del Procedimento invia i preavvisi di rigetto, secondo i termini di legge (L. 241/90), ai richiedenti le cui domande presentino carenze o inammissibilità. Le eventuali carenze sanabili e le controdeduzioni, come da legge, devono essere inviate entro giorni 10 dalla ricezione del preavviso di rigetto.

L'Ufficio di coordinamento dell'ATS 21 di San Benedetto del Tronto predispone una graduatoria in base ai valori I.S.E.E. A parità di I.S.E.E. verrà data priorità ai soggetti più anziani.

La graduatoria avrà validità annuale dal 01/03/2017 al 28/02/2018

La suddetta graduatoria non dà immediato diritto al contributo, il quale sarà subordinato agli esiti della successiva fase di valutazione dei casi. L'assistente sociale dell'ATS 21, verificherà, tramite visita domiciliare presso l'abitazione dell'anziano, la presenza delle condizioni operative che consentono la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) e la sottoscrizione di un "patto" di assistenza domiciliare da parte del Coordinatore dell'ATS 21 e della famiglia che assiste l'anziano o dell'anziano stesso. L'Assistente Sociale può avvalersi delle professionalità che compongono l'UVI nel caso di situazioni caratterizzate da alta complessità assistenziale, che richiedono la presenza di competenze sanitarie.

Nel patto vengono individuati:

- a) i percorsi assistenziali a carico della famiglia,
- b) gli impegni a carico dei servizi,
- c) la qualità di vita da garantire alla persona assistita,
- d) le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura,
- e) la tempistica di concessione dello stesso.

Il "Patto di Assistenza Domiciliare" dovrà inoltre riportare l'impegno formale da parte dell'assistente familiare dei soggetti beneficiari dell'assegno di cura ad iscriversi all'*Elenco regionale degli Assistenti Familiari* gestito dal CIOF Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione entro dodici mesi dalla concessione del beneficio.

La presentazione dell'istanza da parte del richiedente implica, ai fini del riconoscimento del beneficio, l'impegno da parte del richiedente di segnalare all'ATS 21 ogni variazione significativa rispetto all'assistenza dell'anziano aspirante beneficiario, entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento, riguardante:

- 1) l'ingresso in una struttura residenziale a titolo definitivo;
- 2) la perdita dell'indennità di accompagnamento;
- 3) il periodo di ricovero temporaneo superiore ai trenta giorni in struttura residenziale o ospedaliera;
- 4) il cambiamento dell'indirizzo di residenza o di domicilio o il trasferimento al di fuori del territorio regionale;
- 5) il cambiamento della persona di riferimento;
- 6) le variazioni contrattuali relative alla/e assistente/i familiare/i (licenziamento, variazione ore, sostituzione della persona, etc.)
- 7) le variazioni delle modalità di riscossione del beneficio;
- 8) il decesso.

Al termine dell'istruttoria viene trasmessa al richiedente una comunicazione scritta relativa all'esito della domanda.

In caso di decesso o di inserimento permanente in struttura residenziale prima della stipula o dell'aggiornamento del Patto di Assistenza Domiciliare la domanda di assegno di cura presentata decade, e si procede allo scorrimento della graduatoria.

4 - IRREPERIBILITÀ DEL BENEFICIARIO

In caso di irreperibilità dell'interessato e del richiedente presso gli indirizzi indicati nella domanda, l'ATS 21 invierà agli interessati una raccomandata A/R con la quale comunicherà che, trascorsi giorni 10 (dieci) dal ricevimento della stessa senza che pervenga dagli stessi risposta per indicare le modalità che rendano possibile l'effettuazione della visita domiciliare, il richiedente verrà considerato rinunciatario e si procederà allo scorrimento della graduatoria. La lettera dell'ATS 21 interrompe i termini previsti per la conclusione del procedimento.

Le domande che non recano l'indicazione del numero di telefono comportano l'impossibilità di preannunciare la visita domiciliare, pertanto, se all'atto dell'effettuazione della stessa l'Assistente Sociale non trova l'interessato all'indirizzo indicato nella domanda, si procederà automaticamente come sopra descritto per i casi di irreperibilità.

5 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 01/03/2017 e viene concesso per la durata di 12 mesi, salvo interruzioni secondo quanto previsto dal successivo art. 6.

L'entità dell'assegno di cura è pari ad € 200,00 mensili, non costituisce vitalizio, ma supporto momentaneo per assistere l'anziano e sarà erogato, di norma, quadrimestralmente. Qualora però non risulti possibile l'erogazione quadrimestrale e si debba ricorrere a erogazioni in una o due soluzioni, eccedenti in tal caso gli € 1.000 ciascuna, l'assegno potrà essere versato, per obblighi di legge, esclusivamente su conto corrente (bancario o postale) ed al richiedente verrà chiesto di indicare un IBAN di riferimento.

Nel caso in cui una eguale sperimentazione di assegno di cura fosse già stata avviata da un Comune dell'ATS 21, l'assegno di cui al presente bando può essere considerato aggiuntivo.

Ai fini dell'erogazione del beneficio, qualora durante la visita domiciliare effettuata dall'assistente sociale del PUA si riscontri la presenza continuativa di un'assistente/collaboratrice familiare privata, saranno richieste:

- copia di un regolare contratto di lavoro, nel caso in cui il supporto all'anziano sia prestato da un'assistente/collaboratrice familiare direttamente incaricata;
- copia dell'attestazione dell'ultimo pagamento delle prestazioni, nel caso in cui il supporto all'anziano sia prestato da un'assistente/collaboratrice familiare fornita da un ente privato.

In caso di prestazioni occasionali, sarà richiesta documentazione specifica attestante la regolarità delle stesse.

La mancata presentazione della documentazione suddetta comporterà l'esclusione dal beneficio.

Nel caso di compresenza di più persone non autosufficienti residenti nello stesso nucleo familiare è concessa l'erogazione di massimo 2 assegni utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'ATS in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza.

6 – INTERRUZIONE/SOSPENSIONE/INCOMPATIBILITÀ BENEFICIO

L'assegno di cura **si interrompe**:

- in caso di rinuncia scritta rilasciata dal richiedente;
- in caso di decesso;
- in caso di inserimento permanente presso una struttura residenziale;
- in caso di accesso al SAD (i beneficiari del SAD possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la non cumulabilità degli interventi; il diritto dell'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione del SAD successivo all'approvazione della graduatoria);
- col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti nel Patto di Assistenza Domiciliare tra servizio sociale e destinatario dei contributi;
- col venir meno delle condizioni di accesso e, in genere, delle finalità previste dall'intervento.

Nel caso in cui, per i motivi sopra riportati, l'erogazione dell'assegno venga interrotta, si procederà, in ordine cronologico rispetto all'evento dell'interruzione, allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico a partire dal 1° giorno del mese successivo.

In caso di morte del beneficiario gli eredi dovranno comunicare entro 10 giorni il decesso dell'anziano e presentare la seguente documentazione che gli dà diritto a ricevere l'assegno di cura, qualora maturato:

- atto sostitutivo di notorietà attestante chi sono gli eredi del defunto, dove gli stessi autorizzano un soggetto, erede o terzo, alla riscossione dell'assegno di cura con le firme degli stessi eredi e in allegato copie delle carte di identità di ognuno.

In caso di decesso del beneficiario o revoca dell'assegno è prevista l'erogazione del contributo relativo al mese di tale evento, se questo è avvenuto oltre il giorno 15.

L'assegno di cura viene **sospeso** in caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali per periodi superiori a trenta giorni, qualora il supporto assistenziale di cui al Patto per l'assistenza venga meno durante il periodo di ricovero.

L'assegno di cura è **incompatibile** con:

- l'intervento HOME CARE PREMIUM effettuato dall'INPS;
- il servizio SAD.

L'assegno di cura è **alternativo** all'intervento a favore di persone in condizioni di disabilità gravissime di cui art.3 del D.M. 26/09/2016.

7 – NON CUMULABILITA' CON ANALOGHI BENEFICI

L'assegno di cura non è cumulabile con:

- il servizio di assistenza domiciliare (SAD)

Gli anziani beneficiari degli interventi sopra indicati possono presentare domanda per l'accesso alla graduatoria dei destinatari dell'assegno di cura per anziani non autosufficienti, ma qualora successivamente all'approvazione della graduatoria rientrano tra gli aventi diritto, il beneficio potrà essere erogato esclusivamente previa cessazione degli interventi sopra indicati.

8 – CONTROLLI

L'ATS 21 effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente bando, anche d'intesa con l'Agenzia delle Entrate e con la Guardia di Finanza. Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Gli elenchi dei beneficiari potranno essere inviati alla Guardia di Finanza per i controlli previsti dalle leggi vigenti. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese, l'ATS 21 può richiedere all'interessato la documentazione. Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare la documentazione richiesta, decade immediatamente dal beneficio.

9 - INFORMAZIONI

Per reperire il modello di domanda ed ottenere eventuali informazioni rivolgersi a:

- **PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA):**

- **presso il Distretto di San Benedetto del Tronto** dell'Area Vasta 5 Asur Marche, Via Romagna n.7 tel. 0735/793632 nei seguenti giorni: **martedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00;**
- **presso l'Ambito Territoriale Sociale 21** al secondo piano del Comune di San Benedetto del Tronto in viale De Gasperi n. 124 tel. 0735/794341 nei seguenti giorni: **martedì dalle 16.00 alle 18.00;**
- **Servizi Sociali** dei Comuni di San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Montepandone, Ripatransone;
- **U.R.P.** - Uffici Relazioni con il Pubblico dei Comuni dell'ATS 21;
- **Sito Internet dell'ATS 21** – www.comunesbt.it/ambitosociale21

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla Delibere della Giunta Regionale delle Marche n. 328 del 20 aprile 2015 e n. 1578 del 19 Dicembre 2016

Si precisa che l'erogazione dell'assegno di cura, di cui al presente bando, è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche.

San Benedetto del Tronto, 23/01/2017

Il Coordinatore
Ambito Territoriale Sociale 21
Dott. Antonio De Santis

Informativa D.Lgs. 196/03 art.13 (Privacy)

Titolari del trattamento

Comune di San Benedetto del Tronto in qualità di ente capofila dell'ATS 21, per l'intera banca dati, i restanti Comuni Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Ripatransone, per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze.

Responsabile del trattamento

Coordinatore dell'ATS 21, per la banca dati di tutto l'ATS 21, incluso San Benedetto del Tronto e i Responsabili dei Servizi Politiche Sociali dei restanti Comuni.

Incaricati

I dati vengono trattati dai dipendenti assegnati, anche temporaneamente, all'ATS 21, agli uffici dei Servizi Politiche Sociali e ai Servizi Finanziari dei Comuni.

Finalità

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto (Artt. 68 e 86, comma 1, lettera c, D.Lgs. 196/03; L 328/2000; L 296/2006).

Modalità

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici, in particolare verrà utilizzato il Sistema Informativo della Regione Marche – PROGETTO CRUSCOTTO OPERATIVO.

Ambito comunicazione

I dati verranno utilizzati dagli uffici dell'ATS 21 e dai Servizi Politiche Sociali dei Comuni dell'ATS 21 e verranno comunicati ai Servizi Finanziari dei Comuni, agli Istituti di Credito, ai Servizi della Regione Marche e agli Enti autorizzati anche per le verifiche in merito ai requisiti.

Per il Comune di San Benedetto del Tronto la tipologia di dati e di operazioni eseguibili è prevista dal Regolamento tutela dati personali approvato dal Commissario Straordinario con atto n. 169/2006, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 196/03.

Obbligatorietà

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsti dagli art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi alle sedi dei Comuni sopraindicati.

Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8

Amministrazioni competenti

Comuni di: San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Ripatransone.

Oggetto del procedimento

Delibera di Giunta Regionale n.328 del 20 aprile 2015 concernente: "Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo per gli anziani non autosufficienti", Delibera di Giunta Regionale n. 1578 del 19/12/2016

Responsabile del procedimento:

per l'Ambito Territoriale Sociale 21, _____

Inizio e termine del procedimento

L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento di tutte le domande complete presso l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 21; i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria.

Inerzia dell'Amministrazione

Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento.

Uffici in cui si può prendere visione degli atti

Punto Unico di Accesso dell'ATS 21, negli orari di apertura al pubblico con le modalità prevista dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.

Consenso al trattamento dei dati

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa sopra riportata, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.n.196/03.

AI P.U.A.

c/o Ambito Territoriale Sociale 21
 Comune S. Benedetto del Tronto
 Viale De Gasperi, 124
 63074 San Benedetto del Tronto

DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

(Deliberazione di Giunta Regionale n.328 del 20 aprile 2015 - Delibera di Giunta Regionale n. 1578 del 19/12/2016
 Delibera del Comitato dei Sindaci n. 1 del 23/01/2017)

Il sottoscritto/a.....
 nato/a a il
 residente a.....CAP via n.....
 Codice Fiscale..... Tel
 Indirizzo Mail
 (indicare solo se diverso dalla residenza)
 domiciliato a.....CAP
 via n..... Tel.....
 in qualità di:
 persona anziana in situazione di non autosufficienza
In tal caso è obbligatorio specificare il nominativo e il numero di telefono del familiare di riferimento:
 Nominativo..... Tel
 familiare (entro il 4° grado e affine entro il 2°)
 soggetto incaricato alla tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore,
 amministratore di sostegno)

PRESENTA DOMANDA DI ASSEGNO DI CURA

per se stesso;
 per il/la sig./sig.ra persona anziana non autosufficiente
 nato/a a il
 residente a.....CAP via n.....
 Codice Fiscale Tel.....
 (indicare solo se diverso dalla residenza)
 domiciliato a.....CAP
 via n..... Tel.....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R., nel caso di dichiarazioni false o non rispondenti al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE IL SOTTOSCRITTO / LA PERSONA ANZIANA IN SITUAZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA:

1. è residente in uno dei Comuni dell'ATS 21;
 2. ha compiuto/compirà il 65° anno di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
 3. è stato/a dichiarato/a non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% ed usufruisce di indennità di accompagnamento o dell'assegno per l'assistenza personale e continuativa erogato dall'INAIL;
 4. usufruisce di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato;
 5. ha come Medico di medicina generale il/la Dott/ssa.....;
 6. che l'attestazione ISEE 2017, riferita al periodo di imposta 2015, ammonta a € _____, _____, come dalla dichiarazione sostitutiva unica rilasciata in data ____/____/____ dal CAF _____ con sede in _____, scadenza ____/____/____;
- Qualora il richiedente, al momento della presentazione della domanda, non fosse in possesso dell'attestazione ISEE dovrà comunque consegnare la ricevuta attestante la presentazione della DSU.
7. ha già percepito negli anni scorsi l'assegno di cura : SI NO
 8. è attualmente ricoverato in una struttura residenziale sociale o sanitaria prevista dalle LR 20/2002 e LR 20/2000 (casa di riposo, residenza protetta, RSA): SI NO
 9. usufruisce del Servizio di Assistenza domiciliare (SAD): SI NO

10. usufruisce del Progetto "Home care premium 2014" dell'INPS: SI NO
11. usufruisce dell'intervento a favore di persone in condizioni di disabilità gravissime di cui all'art.3 del D.M. 26/09/2016:
SI NO
12. si impegna a comunicare ogni variazione dovesse intervenire rispetto a quanto dichiarato nella presente domanda (es. ingresso in una struttura residenziale, ricovero temporaneo, decesso, cambiamento di indirizzo di residenza o di domicilio, cambiamento della persona di riferimento, cambiamento dell'assistente familiare, etc.)

DICHIARA INOLTRE

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati fornita con il bando pubblico, di essere a conoscenza dei diritti dell'interessato previsti dalla vigente normativa e di autorizzare il trattamento dei dati personali, anche sensibili.

Allega alla presente:

- copia di un valido documento di riconoscimento del richiedente;
- copia del verbale di invalidità civile 100% con riconoscimento di indennità di accompagnamento o copia del riconoscimento dell'assegno per l'assistenza personale continuativa erogato dall'INAIL;
- copia del contratto individuale di lavoro dell'assistente familiare e copia dell'ultimo bollettino INPS;
- dichiarazione sulle modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata nell'arco delle 24 ore (Allegato B al bando integrale).
- ricevuta attestante la presentazione della DSU, qualora il richiedente, al momento della presentazione della domanda, non fosse in possesso dell'attestazione ISEE

Data _____

Il richiedente

Informative D.Lgs. 196/03 art.13 (Privacy)

Titolari del trattamento

Comune di San Benedetto del Tronto in qualità di ente capofila dell'ATS 21, per l'intera banca dati, i restanti Comuni Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Asso, Monteprandone, Ripatransone, per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze.

Responsabile del trattamento

Coordinatore dell'ATS 21, per la banca dati di tutto l'ATS 21, incluso San Benedetto del Tronto e i Responsabili dei Servizi Politiche Sociali dei restanti Comuni.

Incaricati

I dati vengono trattati dai dipendenti assegnati, anche temporaneamente, all'ATS 21, agli uffici dei Servizi Politiche Sociali e ai Servizi Finanziari dei Comuni.

Finalità

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto (Artt. 68 e 86, comma 1, lettera c, D.Lgs. 196/03; L. 328/2000; L. 296/2006).

Modalità

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici, in particolare verrà utilizzato il Sistema Informativo della Regione Marche – PROGETTO CRUSCOTTO OPERATIVO.

Ambito comunicazione

I dati verranno utilizzati dagli uffici dell'ATS 21 e dai Servizi Politiche Sociali dei Comuni dell'ATS 21 e verranno comunicati ai Servizi Finanziari dei Comuni, agli Istituti di Credito, ai Servizi della Regione Marche e agli Enti autorizzati anche per le verifiche in merito ai requisiti.

Per il Comune di San Benedetto del Tronto la tipologia di dati e di operazioni eseguibili è prevista dal Regolamento tutela dati personali approvato dal Commissario Straordinario con atto n. 169/2006, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 196/03.

Obbligatorietà

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsti dagli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi alle sedi dei Comuni sopraindicati.

Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8

Amministrazioni competenti

Comuni di: San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Asso, Monteprandone, Ripatransone.

Oggetto del procedimento

Delibera di Giunta Regionale n.328 del 20 aprile 2015 concernente: "Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo per gli anziani non autosufficienti", Delibera di Giunta Regionale n. 1578 del 19/12/2016, Delibera del Comitato dei Sindaci n. 1 del 23/01/2017.

Responsabile del procedimento:

per l'Ambito Territoriale Sociale 21 _____.

Inizio e termine del procedimento

L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento di tutte le domande complete presso l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 21; i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria.

Inerzia dell'Amministrazione

Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento.

Uffici in cui si può prendere visione degli atti

Punto Unico di Accesso dell'ATS 21, negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.

Consenso al trattamento dei dati

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa sopra riportata, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.n.196/03.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ
(Art. 47 DPR 28 dicembre 2000,n. 445)**

MODALITÁ DI GESTIONE ATTIVITÁ ASSISTENZIALE EROGATA NELL'ARCO DELLE 24 ORE

Il/la sottoscritto/a, in relazione alla domanda d'accesso all'assegno di cura per anziani non autosufficienti presentata in qualità di ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445; consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità di atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e comportano l'applicazione della sanzione penale;

DICHIARA

che, per l'anno 2017 per il quale si richiede l'assegno di cura, l'assistenza nelle 24h al/la Sig./Sig.ra, beneficiario/a del contributo richiesto, è organizzata come di seguito riportato:

Nominativo soggetto che fa assistenza	Ruolo	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica

Eventuali specificazioni sull'assistenza fornita.....
.....

Luogo e data _____

Firma

Guida alla compilazione dell'ALLEGATO B

Deve sottoscrivere tale allegato la stessa persona che ha sottoscritto la domanda per l'assegno di cura.

Legenda della tabella:

Nominativo: Cognome e Nome delle principali persone che svolgono attività di assistenza in favore dell'anziano.

Ruolo: Es. coniuge, figlio, badante, volontario, amico, etc.

Lun-Dom.: Nelle colonne dei giorni della settimana va riportato indicativamente l'orario in cui si fa assistenza (Es. tutto il giorno, il mattino, dalle 10.00 alle 13.00, etc). In caso di familiare convivente, se lavoratore, vanno riportati gli orari in cui può essere presente a casa durante la giornata/settimana. In caso di badante si deve indicare l'orario previsto dal contratto.
